



**DICHIARAZIONE ANNUALE SULL'INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ
DI CUI AL D. LGS. 8 APRILE 2013, N. 39**

*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le
pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma
dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

**Il/La sottoscritto/a Avv. Saverio Molica, in qualità di Direttore/Dirigente dell'Area/Settore del Comune di
Catanzaro,**

Visto il D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, recante Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, n. 92 ed entrato in vigore il 4 maggio 2013 (il Decreto);

Visto, in particolare, l'art.20, comma 2, del citato Decreto che prevede l'obbligo di presentare annualmente una dichiarazione sull'insussistenza delle cause di incompatibilità;

Visto l'art. 20, comma 3, del citato Decreto che prevede la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente delle dichiarazioni rese ai sensi dello stesso articolo 20;

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, e delle ulteriori prescrizioni previste dal comma 4 dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 che dispone l'inconfiribilità di qualsiasi voglia incarico per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

**sotto la propria responsabilità, di non ricadere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dal
Decreto Legislativo n. 39 dell'8 aprile 2013, e in particolare:**

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'articolo 9, comma 1, del Decreto come di seguito riportato:
 1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.